









Scuola polo per la formazione ambito 08

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA DI DIDATTICA DECENTRATA

Per attività didattica decentrata ci si riferisce a una serie di percorsi che utilizzano il territorio per svolgere processi di insegnamento/apprendimento

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 8/10/2019

Premessa

Le attività di didattica decentrata: sono da considerarsi attività rilevanti nella formazione degli studenti e pertanto sono parte integrante della progettazione del PTOF e riconosciute come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Esse presuppongono una precisa pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, pur avendo, la scuola stessa, la facoltà di accogliere ulteriori attività formative di chiara valenza didattica, pervenute nel corso dell'anno scolastico.

Per la realizzazione di queste attività s'impone un iter di programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolge i diversi soggetti operanti nella scuola in funzione delle diverse fasi: progettuale; organizzativa; amministrativo-contabile; monitoraggio.

L'intera gestione delle attività di didattica decentrata rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità degli organi delle istituzioni scolastiche.

I suggerimenti recati dalle circolari ministeriali in merito non hanno più carattere obbligatorio sul piano dei rapporti funzionali - gerarchici tra scuole e amministrazione scolastica periferica. Essi, piuttosto, costituiscono tracce operative che è consigliabile tenere presenti, in relazione alle potenziali responsabilità connesse a eventi accidentali dannosi, e in questo senso il presente Regolamento li fa propri, dove non disposto diversamente.

Art.1: Tipologia delle attività di didattica decentrata.

Nella definizione di attività di didattica decentrata sono comprese le seguenti tipologie:

- a) Viaggi d'istruzione che comprendono:
 - **viaggi di integrazione culturale** in Italia e all'estero.
 - viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo in Italia o all'estero, in aziende, unità di produzione o mostre nonché la partecipazione a manifestazioni connesse con l'indirizzo di studio
 - Tali uscite si effettuano in più di una giornata e sono comprensive di almeno un pernottamento
- **b) Viaggi connessi alle attività sportive**: si effettuano in più giorni. Comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come sport alternativi.
- c) uscite didattiche sul territorio: uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero. In questa tipologia sono comprese la partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.
- d) visite guidate: uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero anche al di fuori del territorio del comune di Aversa, presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, mostre, ecc.;











Scuola polo per la formazione ambito 08

- e) stage linguistici: viaggi indirizzati all'acquisizione e al potenziamento della lingua straniera, alla conoscenza del territorio e alla consapevolezza della cittadinanza europea.
- **f) progetti di scambio culturale**: esperienza culturale e formativa all'estero sia come singolo soggetto sia come gruppo classe o d'interclasse.
- g) Alternanza scuola- lavoro: esperienza finalizzata ad arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali e gli stili di apprendimento individuali, realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Art. 2: Competenze

L'intera gestione delle iniziative di cui all'Art.1 rientra nella piena autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto:

Predispone e approva il regolamento generale;

Il Consiglio di classe:

Predispone la programmazione e la preparazione delle attività di didattica decentrata ad integrazione della normale programmazione didattico - culturale di inizio anno, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati e condivisi dal Collegio dei Docenti e delle finalità educative espresse dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Il CdC aperto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti, sulla base dei principi e delle norme del presente regolamento presenta proposte di viaggi d'istruzione e delibera, su delega del Consiglio d'Istituto, l'effettuazione di visite guidate e uscite didattiche provvedendo all'indicazione (modello B- scheda di progettazione):

- della meta
- delle motivazioni didattiche
- delle finalità e obiettivi
- del programma dettagliato
- dei **docenti disponibili ad accompagnare gli studenti,** tenuto conto, di norma, dei seguenti criteri:
- 1° per le tipologie di uscite che si svolgono **entro l'orario scolastico**, è previsto un solo accompagnatore per classe fino a 20 alunni;
- 2° per le tipologie di uscite di un giorno che si svolgono **oltre l'orario scolastico** o di più giorni è previsto un accompagnatore ogni 15 alunni.
- 3° i docenti designati quali accompagnatori dal Consiglio di Classe dovranno appartenere all'area disciplinare cui attiene la proposta di uscita.
- 4° per tutte le uscite è prevista la presenza di un docente di sostegno per ogni alunno diversamente abile.
- 5° a tali iniziative dovrà partecipare tutta la classe e comunque non meno dei 2/3 della stessa.











Scuola polo per la formazione ambito 08

Il Dirigente Scolastico:

E' il destinatario delle proposte dei docenti;

costituisce insieme a un docente preposto e allo staff di dirigenza e una commissione interna, che raccoglie le proposte dei vari Consigli di Classe entro la fine del mese di novembre, formulando il piano annuale dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate.

Art. 3: Disposizioni particolari sulla durata dei viaggi di istruzione e sui periodi di svolgimento

3.1 Disposizioni particolari per le classi del primo biennio:

- le uscite dalla scuola per viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a rappresentazioni teatrali non supereranno gli 8 **giorni in un anno scolastico.**
- Non sono previste uscite di classe con pernottamento;

3.2 Disposizioni particolari per le classi del secondo biennio e del monoennio

- le uscite dalla scuola per viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a rappresentazioni teatrali non supereranno gli 8 **giorni in un anno scolastico,**
- per eventuali viaggi di istruzione saranno previsti non più di quattro pernottamenti (tre per le classi terze e quarte, quattro per le classi quinte);
- **3.3** Per tutte le classi i giorni destinati alla partecipazione a concorsi, stage, attività sportive, scambi culturali, alternanza scuola lavoro, non sono cumulabili con i giorni delle suddette tipologie di uscite

3.4 Periodi di svolgimento dei viaggi e delle uscite didattiche:

- E' da evitare qualunque tipologia di uscita in coincidenza di attività istituzionali o in periodi di alta stagione turistica.
- E' fatto divieto di effettuare qualunque tipologia di uscita negli ultimi **15 giorni** delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con la partecipazione a progetti/concorsi e/o manifestazioni.

3.5 Disposizioni relativi ai docenti accompagnatori

- Per le tipologie di uscite che si svolgono entro l'orario scolastico è previsto un solo accompagnatore per classe fino a 20 alunni;
- Per le tipologie di uscite di un giorno che si svolgono oltre l'orario scolastico è previsto un accompagnatore ogni 15 alunni.
- I docenti designati quali accompagnatori dovranno appartenere in ordine:
 - al dipartimento disciplinare che ha formulato la proposta di uscita
 - all'area disciplinare a cui attiene il dipartimento che ha formulato l'uscita.
 - a docenti dello stesso Consiglio di classe appartenenti ad area disciplinare diversa da cui proviene la proposta di uscita.
- Per tutte le uscite è prevista inoltre la presenza di un docente di sostegno per ogni alunno portatore di handicap.











Scuola polo per la formazione ambito 08

Art. 4: disposizioni particolari per scambi culturali e stage linguistici:

- **4.1** gli scambi culturali e gli stage linguistici possono essere realizzati a partire dalla classe prime e per tutti gli indirizzi;
- **4.2** Vi possono partecipare intere classi, se lo scambio fa capo a un progetto didattico di classe, o anche piccoli gruppi di studenti appartenenti a classi diverse in caso di un progetto didattico trasversale. Nel caso di scambi per piccoli gruppi i criteri di selezione degli studenti partecipanti sono nell'ordine:
 - 1) la frequenza e l'impegno nella partecipazione a eventuali corsi preparatori;
 - 2) il livello di conoscenza della lingua orale veicolare, cioè quella utilizzata per comunicare nel corso dello scambio;
 - 3) il comportamento e il profitto scolastico;
- **4.3** Le domande di scambio e di stage linguistici devono essere presentate al referente del progetto d'internazionalizzazione dell'Istituto.

Art. 5: Destinatari

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica e che siano coperti da assicurazione individuale.

È obbligatorio acquisire il consenso scritto (allegati C e C1) di chi esercita la patria potestà genitoriale per tutti gli alunni, minorenni e maggiorenni e la sottoscrizione di un'assunzione di responsabilità. Gli alunni che non partecipano non sono esonerati dalla frequenza scolastica; essi parteciperanno alle attività didattiche di classi parallele.

Art. 6: Procedure amministrative

Per i viaggi della durata di più giorni ci si atterrà ai seguenti criteri:

- ogni singolo partecipante deve effettuare un primo versamento sul c.c.p. dell'Istituto, o attraverso bonifico bancario, in acconto all'importo complessivo del viaggio, un secondo versamento a saldo, con le stesse modalità. I termini dell'acconto e del saldo saranno comunicati in tempo utile alle famiglie. Le ricevute dei versamenti effettuati da tutti i partecipanti devono essere consegnate in segreteria entro le date stabilite.

Per le uscite e le visite della durata di un giorno ci si atterrà ai seguenti criteri:

- I coordinatori di classe informeranno gli alunni sulle modalità dell'uscita (data costi- orario di partenza- docenti accompagnatori).
- I rappresentanti di classe prepareranno l'elenco ed effettueranno il versamento cumulativo di tutti i partecipanti, infine consegneranno l'elenco e la ricevuta del bollettino al membro della commissione viaggi responsabile dell'attività di didattica decentrata.

Art. 7 Coordinatore del viaggio/uscita

Il Coordinatore del viaggio/uscita è:

a) il docente designato quale capogruppo degli accompagnatori ed è la persona a cui fanno riferimento allievi, genitori, docenti, segreteria nella fase dell'attività fuori aula.











Scuola polo per la formazione ambito 08

- b) viene informato e documentato sulla progettazione e sulle fasi successive.
- c) è tenuto ad assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio/uscita
- d) riceve in consegna i documenti relativi al viaggio/uscita
- e) è tenuto a redigere la relazione finale controfirmata dai docenti accompagnatori entro quindici giorni dalla data di effettuazione del viaggio o visita guidata. (modello E)

Art. 8: Segnalazione d'inconvenienti

Gli inconvenienti di viaggio dovranno essere comunicati alla Dirigenza prontamente e comunque **entro 48 ore** per consentire eventuali reclami all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice Civile, sempre in forma scritta; quelli di tipo didattico saranno esaminati dallo Staff di Dirigenza, quelli di tipo organizzativo dal D.S.G.A. per l'eventuale provvedimento di esclusione dalle gare di appalto delle agenzie rivelatesi insufficienti o inadempienti, che sarà disposto dal Dirigente Scolastico.

Resta fissata la piena trasparenza di tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi e il diritto degli studenti e delle famiglie di prenderne visione in ogni momento.

Art. 9: Polizza Assicurativa

Il DSGA verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi/uscite sia per gli alunni che per i docenti partecipanti.

I docenti partecipanti non coperti da polizza assicurativa dovranno provvedere personalmente ad attivarla.

Art. 10: Regole e procedure per la sicurezza

All'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti, attiene la seguente regola:

- ogni programma di viaggio indicherà in maniera chiara e inequivocabile i mezzi di trasporto e gli orari ritenuti più opportuni nel rispetto delle norme vigenti.

È necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia sia in Italia sia all'estero.

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- a) controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc.);
- b) assicurarsi sempre delle buone condizioni psico-fisiche dell'autista e controllare che non superi i limiti di velocità (non oltre 90 Km l'ora);
- c) richiedere una sosta almeno ogni tre ore di viaggio.

È compito dei docenti accompagnatori controllare:











Scuola polo per la formazione ambito 08

- a) che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- b) che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- c) al rientro, che tutti gli alunni minorenni siano consegnati ad un genitore.

Gli insegnanti accompagnatori, in albergo, sono tenuti a:

- a) controllare, all'arrivo, che le camere siano in ordine e non ci sia nulla di rotto o mancante;
- b) verificare la presenza del piano di evacuazione e della mappa della dislocazione delle cameredegli alunni;
- c) prendere accordi con il personale dell'hotel sugli orari delle sveglie e dei pasti;
- d) pretendere dagli alunni un comportamento corretto e civile nel rispetto delle persone e delle cose.

Art. 11: Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa importante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare, per i viaggi/uscite sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia;
- il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità e ai servizi ottenuti;
- la comparazione tra costo e beneficio.

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Coordinatori dei viaggi/uscite.

Art. 12: Assunzione di responsabilità

I docenti o altro personale eventualmente designato ad accompagnare gli alunni, sono soggetti all'obbligo della vigilanza e alle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11.07.80, n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale accompagnatore ai soli casi di dolo o colpa grave. Il regime della responsabilità del docente durante lo svolgimento delle attività fuori aula non è diverso da quello auspicabile nelle normali situazioni di attività scolastica svolta all'interno della classe o dell'edificio scolastico o all'estero.

I docenti accompagnatori hanno il dovere di vigilanza (qualora venga meno, diventa "culpa in vigilando"), che si applica in tutti i momenti programmati dell'attività fuori aula, comprese eventuali visite serali dei luoghi.

È inoltre opportuno segnalare immediatamente alla Dirigenza, anche telefonicamente, eventualiproblemi e incidenti.

L'alunno è tenuto a rispettare rigorosamente le disposizioni impartite dai docenti accompagnatori.

L'Istituzione scolastica informa preventivamente il genitore sulle regole di comportamento che il figlio/a dovrà rispettare durante l'attività fuori aula, a tal fine, entro la fine di novembre sarà acquisita agli atti l'autorizzazione /assunzione di responsabilità (Modello C1 uscite didattiche in orario scolastico valido per l'intero anno scolastico) e prima della partenza (Modello C viaggi d'istruzione e visite guidate oltre l'orario scolastico) firmata dallo studente e dai genitori o da chi esercita la patria potestà genitoriale. Si rende altresì noto ai genitori, per iscritto che in caso di trasgressione da parte del figlio/a delle











Scuola polo per la formazione ambito 08

disposizioni impartite, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi ricadrà unicamente sullo stesso genitore "per culpa educando".

Art.13: Regole di comportamento

Lo studente deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate (rispettare gli orari stabiliti, partecipare a tutte le attività culturali, non allontanarsi autonomamente né arbitrariamente dal gruppo e dal docente accompagnatore,...) e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

In nessun caso l'insegnante accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale inosservante delle regole stabilite, qualora l'insegnante non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso.

Si rammenda che la legge e l'etica razionale vietano l'uso di sostanze (superalcolici, stupefacenti...) dannose alla salute individuale e alla convivenza civile.

Le infrazioni alla legge e ai regolamenti saranno punite ai sensi delle vigenti norme. I danni causati a cose saranno risarciti dal responsabile o, se questi non sarà individuato, dall'intero gruppo di alunni.

Poiché le attività di didattica decentrata sono da considerarsi come normale attività scolastica, nei confronti degli alunni che si comportino scorrettamente, verranno applicate dagli organi competenti le sanzioni disciplinari richieste dalle circostanze, inoltre il Consiglio d'Istituto, il Consiglio di classe o il Dirigente scolastico potranno disporre, a carico di singoli alunni o di intere classi, l'esclusione dalle attività di didattica decentrata previste per l'anno in corso ed eventualmente per gli anni successivi.

Il Dirigente scolastico Prof. ssa Adriana Mincione

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

Tel:081/5020007

Fax:081/8901833

www.liceofermiaversa.edu.it